REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 8/38 DEL 20.02.2018

Oggetto: **Disegno di legge concernente "Disposizioni varie in materia di pesca".**

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale riferisce che con il disegno di legge proposto si intendono definire, in applicazione dello Statuto e delle relative norme di attuazione, i percorsi procedimentali e gli indirizzi generali sulla base dei quali potrà essere disciplinato l'esercizio di alcune delle funzioni amministrative in materia di pesca di competenza della Regione e, in particolare, le funzioni relative alla determinazione dei canoni dovuti per le concessioni demaniali per fini di pesca ed acquacoltura, quelle relative alla regolamentazione delle licenze di pesca nelle acque interne e quelle relative alla regolamentazione della pesca subacquea professionale.

L'Assessore a tal fine richiama l'articolo 3, lett. i, dello Statuto, secondo cui, in armonia con la Costituzione e i principi dell'ordinamento giuridico della Repubblica e col rispetto degli obblighi internazionali e degli interessi nazionali, nonché delle norme fondamentali delle riforme economico sociali della Repubblica, la Regione ha potestà legislativa in materia di pesca, e l'articolo 6 dello Statuto, secondo cui la Regione esercita le funzioni amministrative nelle materie in cui ha potestà legislativa.

L'Assessore richiama, inoltre, il D.P.R. 24 novembre 1965, n. 1627 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna in materia di pesca e saline sul Demanio marittimo e nel mare territoriale", nella parte in cui prevede, all'articolo 1, che le funzioni amministrative dell'autorità marittima statale concernenti la regolamentazione della pesca, i divieti e le autorizzazioni in materia di pesca relativamente al Demanio marittimo ed al mare territoriale sono trasferite all'Amministrazione regionale della Sardegna, e nella parte in cui prevede, all'articolo 2, comma secondo, che i canoni relativi alle concessioni per fini di pesca e acquacoltura possono essere determinati dalla Regione, tenendo conto delle modalità delle attività e della loro incidenza sull'ambiente.

L'Assessore prosegue riferendo che all'articolo 1, comma primo, del disegno di legge proposto viene disciplinato, al fine di consentire l'omogeneizzazione dei canoni dovuti per le concessioni di pesca e di acquacoltura, il procedimento amministrativo per la determinazione dei canoni di concessione per fini di pesca ed acquacoltura nel demanio marittimo e nel mare territoriale ed i relativi criteri, e che al comma secondo dell'articolo 1 del disegno di legge si prevede che lo stesso procedimento debba essere applicato per la determinazione dei canoni nel demanio regionale, al fine di garantire

uniformità di trattamento. Il comma terzo dell'articolo 1 del disegno di legge prevede una normativa transitoria da applicare alle concessioni per finalità di acquacoltura nel mare territoriale nelle more della determinazione dei canoni secondo la procedura proposta. Con l'articolo 2 del disegno di legge si propone un intervento normativo inteso a disciplinare l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di pesca professionale e sportiva nelle acque interne. Con l'articolo 3 vengono definite le modalità di disciplina delle funzioni amministrative inerenti la regolamentazione della pesca subacquea professionale, ai sensi della sopra citata normativa statutaria.

L'Assessore infine richiama l'articolo 4 del disegno di legge, dove si da atto che dall'attuazione delle disposizioni proposte non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale.

L'Assessore conclude ricordando che le disposizioni del disegno di legge sono descritte ed argomentate in modo più diffuso e dettagliato nella relazione predisposta ai sensi della L.R. 20 ottobre 2016, n. 24, e della deliberazione della Giunta regionale n. 3/1 del 23 gennaio 2018.

Ciò premesso, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro - Pastorale propone l'approvazione del disegno di legge concernente “Disposizioni varie in materia di pesca”.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro - Pastorale

DELIBERA

di approvare il disegno di legge concernente “Disposizioni varie in materia di pesca”, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale	Il Presidente
Alessandro De Martini	Francesco Pigliaru